



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ISERNIA**

**Palazzo di Giustizia - Piazza Tullio Tedeschi**

**Tel. 0865 - 50753 Fax 0865 – 416391**

**E-mail: [info@ordineavvocatiisernia.com](mailto:info@ordineavvocatiisernia.com)**

*Prot. n. 1735 in uscite*

Isernia, 21 ottobre 2021

A tutti gli iscritti

OGGETTO: regolamentazione accesso al Palazzo di Giustizia – assembramento, disservizi e disagi - comunicazione delle modifiche adottate per la risoluzione del problema.

Care/i Colleghe/i,

come a Voi noto, in seguito alle misure adottate nel periodo emergenziale, che hanno reso necessario un continuo aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) del Tribunale di Isernia, in ossequio alle prescrizioni del MC (Medico Competente) e del RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), l'accesso al Palazzo di Giustizia è stato da oltre un anno limitato al fine di evitare assembramenti all'interno ed il conseguente rischio di contagio da Covid-19.

In occasione della riunione trimestrale tenutasi da remoto il 16/9/21, con i magistrati del Tribunale ed il Procuratore della Repubblica, ho rappresentato come, alla luce del decreto legge n. 127 emanato in pari data (sull'accesso obbligatorio nei luoghi di lavoro con *green pass*) ed in considerazione dell'andamento decrescente dei contagi, i tempi fossero oramai maturi per consentire l'aumento del numero degli accessi e dei tempi di permanenza nel Palazzo di Giustizia degli avvocati e delle parti private che devono partecipare quotidianamente alle udienze civili e penali. Tutti i partecipanti alla riunione hanno condiviso la mia richiesta, sicché,

è stato investito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ing. Angelo Mazzarella, di valutare un nuovo aggiornamento del DVR.

Il successivo decreto legge n. 139 dell'8 ottobre scorso, che ha previsto la capienza massima per i luoghi di cultura (cinema, teatri, etc.) e la riapertura delle discoteche, ha ancor più avvalorato la mia richiesta, tant'è che nei giorni successivi ho ribadito al Presidente Di Giacomo ed al Procuratore Fucci l'opportunità di aggiornare il DVR prevedendo di aumentare il numero massimo di affollamento nel Palazzo di Giustizia, al fine di evitare potenziali assembramenti nel porticato esterno, oltre che l'esposizione al freddo da parte di chi vi resta in attesa della chiamata del proprio procedimento (qualora lo stesso, nonostante una puntuale calendarizzazione, si protragga oltre la fascia oraria fissata).

Dopo varie interlocuzioni con l'ing. Mazzarella, si è provveduto il 15 ottobre scorso ad un ulteriore aggiornamento del DVR per l'utenza esterna, contenente le nuove prescrizioni, che di seguito vengo riportate:

***Affollamento massimo atrio antistante aule di udienza: 25 persone, compresi i vigilanti ed il personale lavoratore addetto alla chiamata delle udienze.***

***Affollamento massimo atrio primo piano: 6 persone, compreso il vigilante.***

***Affollamento massimo corridoio principale primo piano: 15 persone.***

***Affollamento massimo corridoio principale secondo piano: 15 persone.***

***Affollamento massimo atrio terzo piano: 6 persone, compreso il vigilante.***

***Affollamento massimo corridoio principale terzo piano: 15 persone.***

*Per le aule di udienza e per le altre aree del palazzo restano in vigore le disposizioni individuate nel già vigente DVR e nel protocollo di contrasto al rischio di contagio da coronavirus.*

*Tutti i soggetti interessati alle udienze da trattare in presenza, hanno diritto di accedere prioritariamente al Palazzo di Giustizia, nei limiti totali di capienza di cui sopra, nel seguente ordine:*

*1) l'utenza interessata ai processi che vengono chiamati nella fascia oraria di riferimento (e che quindi accede alle aule di udienza);*

*2) l'utenza interessata ai processi che avrebbero dovuto essere chiamati nella fascia oraria di riferimento (e che quindi avrebbe dovuto accedere alle aule di udienza) ma che non sono stati chiamati in quanto i precedenti processi non sono stati ancora ultimati. Utenza, quest'ultima, che dunque potrà restare in attesa all'interno del Palazzo di Giustizia (sempre però nei limiti totali di capienza del Palazzo di Giustizia di cui sopra, anche se dislocata in piani diversi da quello ove si svolge l'udienza cui partecipare; nel quale ultimo caso l'utente dovrà organizzarsi*

*per venire a conoscenza della chiamata, che avrà luogo nelle forme consuete all'interno e all'esterno dell'atrio del piano terra);*

*3) la restante utenza.*

*Il Servizio di vigilanza curerà la scrupolosa osservanza delle regole di cui sopra, oltre che delle altre regole già vigenti.*

Sottolineo che l'accesso è quindi consentito solo all'orario previsto per la trattazione del procedimento e non prima.

Ovviamente, per l'accesso alle cancellerie restano vigenti le misure già adottate.

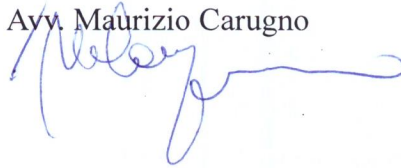
Auspico che tali nuove prescrizioni possano efficacemente contribuire alla tutela della salute della nostra categoria professionale e di tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'attività degli uffici giudiziari.

Allego l'aggiornamento al DVR del 15/10/21.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Ayv. Maurizio Carugno





Prot. 1903/2021



TRIBUNALE DI ISERNIA



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
C/O TRIBUNALE DI ISERNIA

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
ISERNIA

Piazza T. Tedeschi 86170 Isernia - Tel. 0865 47111 Fax 0865 414803 E-mail: [prot.tribunale.isernia@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.isernia@giustiziacert.it)

UNEP  
C/O TRIBUNALE DI ISERNIA

Prot. 1903/2021 U.  
Isernia, 15.10.2021

### AGGIORNAMENTO DEL DVR

Tenuto conto delle disposizioni in materia di contrasto al rischio di contagio da coronavirus per gli ambienti di lavoro individuate dalla normativa primaria, secondaria nonché dalle fonti ministeriali e dai provvedimenti interni a questi Uffici che si sono susseguiti durante l'emergenza sanitaria tutt'ora in vigore e resi operativi con i precedenti aggiornamenti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto in prima battuta il 14/04/2020 e successivamente rimodulato ed adeguato agli sviluppi normativi ovvero dall'andamento della curva epidemiologica.

Tenuto conto degli obblighi introdotti dal D.L 16 settembre 2021 relativamente alle disposizioni sull'impiego della certificazione verde in ambito lavorativo pubblico.

Tenuto conto delle disposizioni introdotte dal sopra citato decreto del 16 settembre 2021 relativamente all'impiego della certificazione verde da parte dei soggetti che vi sono tenuti negli uffici giudiziari.

Tenuto conto delle *Linee guida* in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina sull'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde covid-19 da parte del personale ed in particolare di quelle secondo cui *"In relazione ai servizi forniti a favore dell'utenza, il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure di contenimento stabilite dalle competenti autorità sanitarie e dagli eventuali protocolli d'intesa stipulati con le organizzazioni sindacali e ciò al fine di evitare che la circostanza che agli uffici acceda utenza non tenuta a esibire o a possedere il green pass possa comportare rischi di contagio"*.

Tenuto conto del provvedimento adottato dalla Conferenza Permanente di questo Palazzo di Giustizia in data 13.10.2021 in materia di accesso obbligatoriamente con *green pass* al Palazzo steso per i soggetti che vi sono tenuti.

Tenuto conto della richiesta formulata da parte dell'Ordine degli Avvocati di Isernia di aumentare, nel rispetto delle restrizioni di sicurezza introdotte dalla vigente normativa sul contrasto al rischio di contagio da coronavirus (incluse mascherina, igienizzazione e distanza interpersonale), il numero massimo di affollamento dell'utenza oggi consentito, al fine di evitare sia potenziali assembramenti nel porticato esterno antistante il Palazzo di Giustizia e sia l'esposizione al freddo da parte di chi vi resta in attesa in questo rigido clima invernale (attesa che le fasce orarie non riescono ad evitare, allorché i processi si protraggano oltre le fasce stesse).

Tenuto conto delle indicazioni in materia di antincendio, gestione delle emergenze ed evacuazione dei luoghi in caso di emergenza introdotte dal D.M. 10/03/1998.

Tenuto conto della morfologia e delle criticità dei luoghi, ivi incluse le criticità in materia di antincendio come individuate nei verbali di sopralluogo periodico.

Al fine di garantire l'incolumità dei lavoratori e di chi accede ai locali del Palazzo di Giustizia, si procede all'aggiornamento del DVR per l'utenza esterna nei sensi di cui appresso:

**Affollamento massimo atrio antistante aule di udienza:** 25 persone, compresi i vigilanti ed il personale lavoratore addetto alla chiamata delle udienze.

**Affollamento massimo atrio primo piano:** 6 persone, compreso il vigilante.

**Affollamento massimo corridoio principale primo piano: 15 persone.**

**Affollamento massimo corridoio principale secondo piano: 15 persone.**

**Affollamento massimo atrio terzo piano: 6 persone, compreso il vigilante.**

**Affollamento massimo corridoio principale terzo piano: 15 persone.**

Per le aule di odierna e per le altre aree del palazzo restano in vigore le disposizioni individuate nel già vigente DVR e nel protocollo di contrasto al rischio di contagio da coronavirus.

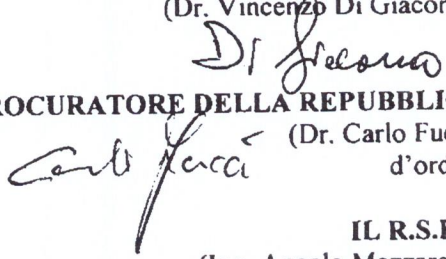
Nei limiti totali di capienza di cui sopra, avrà diritto di accedere prioritariamente al Palazzo di Giustizia, nel seguente ordine:

- 1) l'utenza interessata ai processi che vengono chiamati nella fascia oraria di riferimento (e che quindi accede alle aule di udienza);
- 2) l'utenza interessata ai processi che avrebbero dovuto essere chiamati nella fascia oraria di riferimento (e che quindi avrebbe dovuto accedere alle aule di udienza) ma che non sono stati chiamati in quanto i precedenti processi non sono stati ancora ultimati. Utenza, quest'ultima, che dunque potrà restare in attesa all'interno del Palazzo di Giustizia (sempre però nei limiti totali di capienza del Palazzo di Giustizia di cui sopra, anche se dislocata in piani diversi da quello ove si svolge l'udienza cui partecipare; nel quale ultimo caso l'utente dovrà organizzarsi per venire a conoscenza della chiamata, che avrà luogo nelle forme consuete all'interno e all'esterno dell'atrio del piano terra);
- 3) la restante utenza.

Il Servizio di vigilanza curerà la scrupolosa osservanza delle regole di cui sopra, oltre che delle altre regole già vigenti.

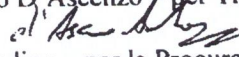
La locale Segreteria del Tribunale curerà gli adempimenti di competenza, ivi inclusa la comunicazione del presente aggiornamento a tutti i Magistrati ed il Personale amministrativo del Tribunale, della Procura della Repubblica, dell'Ufficio del Giudice di Pace e dell'UNEP, oltre che al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla società incaricata della vigilanza *Metropol Servizi di Sicurezza srl*.

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE/  
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO F.F./  
COORDINATORE DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE**  
(Dr. Vincenzo Di Giacomo)

  
**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
(Dr. Carlo Fucci)  
d'ordine

**IL R.S.P.P.**  
(Ing. Angelo Mazarella)  
d'ordine

**IL MEDICO COMPETENTE**  
d'ordine

**GLI R.L.S.**  
(Sig. Antonio D'Ascenzo - per Tribunale ed UNEP)  
  
(Sig.ra Emanuela Gaudino - per la Procura della Repubblica)  
(DIMISSIONARIA)  
(Sig. Adolfo Evangelista - per l'Ufficio del Giudice di Pace)  
